



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 gennaio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Giornata della Memoria: le attività Uisp in tutta Italia. Su [Uisp Nazionale](#); Continuiamo a ricordare. Su [Forum Terzo Settore](#); Facciamo memoria delle donne vittime di violenza. Su [Vita](#)
- Riparte Futura: un filo rosso lega l'impegno Uisp per i diritti. Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#)
- Progetto Monitora Uisp: nuove azioni contro le discriminazioni. Su [Uisp Nazionale](#)
- Servizio civile 2024 con l'Uisp: informazioni generali e i progetti città per città. Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Daspo, la proposta di Berruto per combattere il razzismo nelle curve. Su [Corriere dello Sport](#)
- Insulti razzisti a Maignan, tra i 5 individuati anche un tifoso nero. Su [Luce](#)
- Terremoto Uefa, Boban annuncia dimissioni. Su [Adnkronos](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Domenica 28 gennaio a Firenze la 43<sup>^</sup> edizione del Trofeo Nave, manifestazione podistica in collaborazione con l'Uisp](#)
- [Sabato 27 gennaio a Castelnuovo Garfagnana \(Lu\) la nuova edizione della "Corri in 5000", in collaborazione con l'Uisp](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Jesi, [dal 4 al 9 febbraio il progetto "Balneabile sulla neve"](#)
- Biliardo Uisp, [semifinale Campionato regionale singolo 2<sup>^</sup> categoria: Travaglia vs Bruschi](#)

## Giornata della memoria: le attività Uisp in tutta Italia

Da Nord a Sud vi proponiamo una selezione delle attività che i Comitati Uisp realizzeranno per tenere vivo il ricordo degli orrori del nazifascismo

La **Giornata della memoria** ricorre ogni anno il **27 gennaio**, da quando nel 2005 l'Onu decise di ricordare così tutte le vittime della Shoah, e l'Uisp la celebra con manifestazioni e attività in tutta Italia. L'obiettivo è tenere alto l'impegno per i diritti e le libertà, contro discriminazioni e razzismo.

Anche quest'anno sono diverse le iniziative in programma, partiamo con l'**Uisp Brescia** che venerdì 26 gennaio proietterà il film animato "**Valzer con Bashir**" di Ari Folman. La proiezione avrà luogo nella sede di Uisp Brescia in via Berardo Maggi, 9 dalle 15 alle 17. La storia narrata dal film non riguarda direttamente la Shoah ma le conseguenze che da essa sono in parte derivate. Nello specifico il film si rifà al tragico **massacro di profughi palestinesi** avvenuto nel **1982** nei campi di **Sabra** e **Shatila** compiuto dalle Falangi Libanesi (con la complicità dell'esercito israeliano) durante uno dei tanti episodi di guerra tra Israele e gli stati arabi confinanti e i combattenti arabi palestinesi.

Proseguiamo con **Uisp Roma** che organizza, insieme ad altre realtà del territorio, la "**Pedalata della memoria - XX Memorial Settimia Spizzichino**". Il ritrovo è previsto per **domenica 28 gennaio** alle 9.30 presso il ponte Settimia Spizzichino (Cavalcavia Ostiense). La pedalata nasce dall'esigenza di rendere le nuove generazioni più partecipi e coscienti dei fatti avvenuti a Roma durante la **seconda guerra mondiale**. L'evento è gratuito e non occorre iscrizione.

Andiamo in Emilia-Romagna dove l'**Uisp Reggio Emilia** organizza un ciclo di incontri con i testimoni della Resistenza. **Venerdì 26 gennaio** si è tenuto, presso la sede Uisp di via Tamburini 5, un importante incontro con **Orio Vergalli**, staffetta partigiana di Bibbiano e fratello di Teresa Vergalli, storica partigiana con il nome di battaglia di Annuska. [Scarica la locandina con tutti gli altri eventi](#) che si terranno nel fine settimana.

Il Comitato **Uisp La Spezia e Val di Magra**, in collaborazione con **Arci**, propone il film "**Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma**". L'appuntamento è per **venerdì 26 gennaio** alle 17.30 al Cinema Moderno di Sarzana (Sp). L'ingresso è libero e l'iniziativa è patrocinata dal Comune di Sarzana e realizzata in collaborazione con l'associazione di promozione della cultura cinematografica Vertigo, affiliata Arci. Si tratta di una rievocazione biografica e artistica di un gruppo di giovani contemporanei cristiani ed ebrei. La

pellicola si focalizza sulla drammatica vicenda della **deportazione degli ebrei durante l'occupazione nazista di Roma**. Un intenso racconto cinematografico attraverso un intreccio fatto di storie familiari e collettive.

Torniamo in Emilia dove a **Ozzano dell'Emilia** (Bo) il centro giovanile locale **Go Villaz – Arci Uisp**, invita tutti i ragazzi dagli undici anni in su a partecipare ad un dibattito che si terrà il 26 gennaio alle 16.30 e avrà come sfondo le foto realizzate dai ragazzi e le ragazze del centro giovanile presso il campo di Mauthausen nel maggio 2019, dopo aver partecipato ad un progetto sulla Memoria. L'ingresso è gratuito e senza obbligo di prenotazione. La mostra si terrà nel Centro Sociale "A. Gramsci" Corso Garibaldi, 2 Ozzano Emilia (Bo). Per info [clicca qui](#)



## **Giornata della Memoria – Segregazione, pregiudizi e stigma sono presenti ancora oggi e in maniera più subdola: continuiamo a ricordare**

26 Gennaio 2024

*27 gennaio, Giornata della Memoria – Segregazione, pregiudizi e stigma sono presenti ancora oggi e in maniera più subdola: continuiamo a ricordare*

*27 gennaio, Giornata internazionale di commemorazione in memoria delle vittime dell'Olocausto: ebrei, dissidenti politici, minoranze etniche ed omosessuali e persone con disabilità, considerate, queste ultime come "vite indegne di essere vissute", da non tenere in considerazione ma da eliminare, attraverso il tristemente noto "Aktion T4", un programma attuato dai nazisti che ha sterminato circa 300.000 persone con disabilità, bambini compresi, soprattutto quelle con disturbi mentali, malattie genetiche o malformazioni.*

*E ancora, oggi, purtroppo, segregazione, odio e stigma sono ancora insite nella nostra società e in maniera ancora più subdola, spesso nascoste da illazioni implicite e frasi dette e non dette, malcelate affermazioni.*

*Siamo infatti ancora in presenza, come già Anffas sottolineava lo scorso anno, di "... una visione della disabilità distorta, errata e senza fondamento che purtroppo, ancora oggi, non sembra essere stata ancora eliminata".*

*Se la Giornata della Memoria del 2023 cadeva in prossimità dei terribili episodi di violenza accaduti a Foggia verso persone con disabilità inermi e senza colpe, vittime di soprusi e abusi di ogni genere, in questo 2024, purtroppo, abbiamo potuto assistere ad una sorta di non troppo velato attacco al sistema scolastico italiano e all'inclusione degli studenti con disabilità a cui Anffas ha prontamente risposto sia con suo specifico commento sia per tramite della Fish, Federazione a cui aderisce.*

*Ci circondano quindi ancora pregiudizi, stereotipi, segregazione, violenza, maltrattamenti, discriminazioni, e negazioni di diritti.*

*Il 27 gennaio, oggi, ci consente di ricordare quanto avvenuto in passato affinché non accada mai più, e ci permette allo stesso tempo di agire per il futuro, sensibilizzando soprattutto le nuove generazioni ed andando a consolidare un profondo cambiamento culturale nell'approccio alla disabilità a partire dal rendere conosciuti, concrete ed agiti i paradigmi introdotti dalla Convenzione Onu sui diritti delle Persone con Disabilità.*

*L'attualità, purtroppo, continua a dimostrare chiaramente che è necessario tenere alta l'attenzione perché il rischio di sprofondare nuovamente nell'odio è sempre dietro l'angolo e tante sono le minacce concrete alla parità di diritti e opportunità non solo delle persone con disabilità ma di tutti coloro che vengono considerati "diversi" rispetto a canoni di presunta "normalità" di cui non esiste una definizione universale poiché, a prescindere dalla presenza di una condizione di disabilità, ogni persona è diversa dall'altra. Ricordiamo, a tal proposito, che la stessa Convenzione ONU afferma il principio del "rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa".*

*Insieme, continuiamo a ricordare e a non dimenticare le tante, troppe vittime della follia umana e continuiamo ad agire per fare in modo che la violenza, l'odio, il disprezzo e la discriminazione siano definitivamente estirpati dalla nostra società.*

*In occasione del 27 gennaio ricordiamo, tra le varie iniziative associative in fase di organizzazione per l'occasione e che saranno segnalate sul sito [www.anffas.net](http://www.anffas.net), le mostre "Le persone con disabilità. Proiettati verso il futuro con uno sguardo al passato... per non dimenticare!" promossa da Anffas Abbiategrasso (inaugurazione il 26 gennaio presso la Biblioteca "Romeo Brambilla", in Piazza Castello 9 ad Abbiategrasso) e "Perché non accada mia più, ricordiamo!" promossa da Anffas Bassano del Grappa presso Villa Caffo (Dal 27 gennaio al 2 febbraio con proiezione dei documentari "Mea culpa" e "Berlin Tiergartenstrasse 4"). Venerdì 26 gennaio, alle ore 21, inoltre, Anffas Casale Monferrato ospiterà presso i suoi locali una serata dedicata alla Giornata della Memoria dal titolo "I sentieri della memoria. Storie di Resistenza e della Shoah".*

## ***27 gennaio: facciamo memoria delle donne vittime di violenza***

*La storia di Grete Schattner, una delle tante donne uccise ad Aushwitz. La sua vicenda fa memoria delle donne vittime del 7 ottobre in Israele e delle tantissime donne violentate e uccise da eserciti e terroristi*

di [GIOVANNA GRENGA](#)

*I fatti del 7 ottobre 2023 stimolano riflessioni, suscitano interrogativi. Educatori in diversi paesi testimoniano difficoltà crescenti nel discutere la situazione in Medio Oriente e nell'insegnare la Shoah dopo il 7 ottobre 2023. Cerchiano allora un cammino possibile, analizziamo categorie costanti pur nella diversità dei fatti e contesti storici.*

***Anche la storia tragica di Grete Schattner, di Cernowitz, ha inizio il 7 ottobre, ma del 1943.*** Raccolta da Paolo Giunta *La Spada (Servigliano – Auschwitz. La storia di Grete Schattner, Affinità Elettive Edizioni, 2022)*, è diventata narrazione per capire l'epoca, le cause e l'evoluzione dei fatti. Una storia per capire l'antiebraismo. È notte, una bimba di quattro anni, Giuliana, dorme quando fanno irruzione in casa uomini armati, portano via sua madre Grete perché ebrea. Dopo la cattura a Fermo, la prigionia a Servigliano e a Fossoli, nei campi di internamento, Grete viene uccisa ad Auschwitz come altri milioni di ebrei, di diversi, di antifascisti di tutte le classi sociali e ideologie e religioni.

*Nel corso di due lunghi anni, l'autore, direttore scientifico della Casa della Memoria di Servigliano (Marche) ha saputo raccogliere, educato e sensibile, da Giuliana, ormai ottantenne, il racconto di quanto mai aveva rivelato. Perché riandare a quei tristi ricordi? Perché ricordare è un atto di giustizia; lo studio del passato può essere veicolo di pace per il futuro.*

**Grete Schattner era nata a Banila oggi Romania, suo padre Mendel era sfuggito ai pogrom antiebraici della Russia zarista, per stabilirsi in territorio austro-ungarico, come altre famiglie ebraiche in Bucovina. Dopo la Prima guerra mondiale quel territorio diventa Romania e dal 1940 è Unione Sovietica. Mandel e Chilli i genitori di Grete vivevano agiatamente: gestivano una fabbrica di liquori. Ma i nascenti movimenti neonazisti, indussero Grete a trasferirsi a Parigi per gli studi di medicina. Nel 1934 arriva a Tours dove esiste una comunità ebraica, lì studiava anche Paul Celan. Il legame con l'Italia si sviluppa per le vacanze di famiglia sulla riviera ligure e a Cervia dove incontra Umberto Vannini, avvocato. La sua famiglia è antifascista, di idee socialiste. Il legame tra con Umberto si consolida negli anni e Grete decide di completare gli studi a Bologna. Il matrimonio non sarà possibile a causa delle leggi razziali che entrano in vigore nel 1938 e vietano il matrimonio tra ariani ed ebrei e neppure la laurea in medicina potrà essere conseguita per il divieto agli ebrei di frequentare le università. La coppia si stabilisce a Bologna; Julika nasce il 19 giugno 1939. L'Italia era entrata in guerra il 10 giugno 1940 e Umberto viene destinato al fronte libico. Pur non approvando la relazione, i nonni Vannini accolgono Grete e Julika nella loro casa bolognese; la piccola riceverà il battesimo e si chiamerà Giuliana. Umberto è fatto prigioniero dagli inglesi e inviato in India, non si hanno più sue notizie. Per sfuggire ai bombardamenti alleati su Bologna i Vannini si trasferiscono a Fermo; in quella casa in affitto Grete verrà catturata.**

**Nel territorio di Fermo, così come a Roma, alcuni ebrei riuscirono a nascondersi. Il 16 maggio 1944 parte un treno di internati diretto al campo di Fossoli, da dove si formano i convogli per Auschwitz; in quel l convoglio c'è Grete che arriverà ad Auschwitz il 23 maggio 1944. Nessuno ha saputo salvarla, tentare di nasconderla, nessuno a Fermo l'ha ricordata in seguito, né ricostruito la sua storia di deportazione, solo sua figlia molti anni dopo ha raccontato quella deportazione difficile da vivere, difficile da rievocare.**

**Paolo Giunta La Spada, nel raccogliere le memorie, ha voluto misurarsi con la rimozione, l'atteggiamento mentale che cammina parallelo al negazionismo. In questa storia ci sono elementi che ricorrono in altre vicende. La famiglia Vannini nulla aveva fatto per salvare l'ebrea, procurarle documenti falsi, quasi si erano liberati di un'intrusa che il figlio, del resto, neppure aveva sposato. Rimozione e negazionismo, qualcosa che ricorre quando la vittima non appartiene alla categoria che conta?**

**Forse come per le marocchinate. Nella primavera del 1944, durante l'avanzata degli Alleati, in Ciociaria le truppe coloniali francesi stuprarono migliaia di donne italiane, poi ulteriormente oltraggiate col nome di marocchinate. Sul fronte italiano agirono, tra gli alleati, alcuni soldati nordafricani, i goumiers, così li chiamavano i francesi con cui combattevano, alterando un originale nome arabo. Molti morirono nei combattimenti intorno alla linea Gustav, una difesa costruita dai nazisti per arrestare l'avanzata degli Alleati diretti a Roma, dopo l'Armistizio firmato a Brindisi tra l'Italia e le forze della coalizione.**

**Dopo lo sfondamento della linea, i goumiers proseguirono la loro marcia verso i Monti Aurunci e si scatenarono contro i civili italiani. A Lenola (Latina), gli stupri coinvolsero donne tra gli 11 e gli 80 anni. Ci furono eccidi a**

Castro dei Volsci (Frosinone), attestati dalle memorie del parroco don Quirino Angeloni a partire dal 27 maggio del 1944, a Sant'Elia Fiumerapido, violenze brutali su una bambina.

**A Esperia furono 700 le donne violate su una popolazione di 2.500 abitanti.** Il parroco, don Alberto Terilli, cercò di fermare i goumiers. Fu legato e violentato. Morì due anni dopo, il 17 agosto 1946, per le conseguenze degli abusi. Ad Ausonia decine di donne furono violentate e uccise, e lo stesso capitò agli uomini che tentavano di difenderle e così a S. Andrea, a Vallemaio. A Polleca si erano rifugiati circa diecimila sfollati, per lo più donne, vecchi e bambini in un campo provvisorio; si verificarono violenze inenarrabili. I comuni coinvolti nel Lazio furono anche Pontecorvo, Campodimele, S. Oliva, Castro dei Volsci, Frosinone, Grottaferrata, Giuliano di Roma e Sabaudia. Migliaia furono le donne contagiate da sifilide, blenorragia e altre malattie veneree. Così come migliaia furono le gravidanze: il solo orfanotrofio di Veroli, accoglieva, dopo la guerra, circa 400 bambini nati da quelle unioni forzose. Molte donne furono ripudiate dalle famiglie. Alcune finirono suicide o relegate ai margini della società. Una scia di sofferenze fisiche e psicologiche che si trascinò per decenni.

**Le violenze commesse dal Cef, (Corps expéditionnaire français en Italie,) iniziarono in Sicilia e terminarono alle porte di Firenze.** La ragion di Stato impedì di porre la questione nelle trattative di pace. L'Italia doveva conquistare consensi negli organismi internazionali, farsi perdonare il peccato originale della guerra a fianco di Hitler. E si scelse il silenzio. Quando l'Osservatore romano provò a denunciare le violenze, fu zittito dagli Alleati. Ma **papa Pio XII non volle ricevere a Roma il generale De Gaulle. Per protesta, si mormorò, contro quelle violenze.**

**Soltanto nella seduta notturna del 7 aprile 1952, la deputata comunista Maria Maddalena Rossi denunciò in parlamento il dramma di quelle donne. Azzardò una cifra: 60mila violentate e 17.368 richieste di risarcimento.** E disse: "Perduta la possibilità di avere una famiglia, di avere dei figli; perfino il lavoro è precluso a queste giovani e la povertà nel loro caso è ancora più tragica, perché il benessere economico, il lavoro potrebbero almeno aiutarle in parte ad uscire da questo terribile isolamento in cui le ha gettate la disgrazia". Il film di Vittorio De Sica, *La Ciociara* (film del 1960 di Vittorio De Sica e Cesare Zavattini) svolse il difficile ruolo di trasferire al grande pubblico qualcosa sulle marocchinate.

**Nel 2004, celebrando i 60 anni dalla battaglia di Cassino, l'allora presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, assegnò una medaglia d'oro e dodici d'argento al valor civile ad altrettanti comuni della provincia di Frosinone. E parlò esplicitamente di quelle violenze nel suo discorso a Cassino: «Nessuno potrà mai perdonare le violenze inflitte alle donne, ai bimbi, agli anziani di Esperia e di tanti altri paesi».**

Una cultura di sopraffazione, fino all'estremo del genocidio, lega le storie di donne qui riunite. **Ricordarsi delle vittime, tutte le vittime, serve a mantenere memoria delle loro esistenze certo, ma soprattutto del perché esse vennero stroncate. E il pensiero va al 7 ottobre 2023, alla violenta ferocia dei miliziani di Hamas contro i kibbutz israeliani nei pressi di Gaza, e al mancato riconoscimento della violenza perpetrata contro donne inermi da parte di quei settori del femminismo internazionale, in occasione della giornata dedicata alla denuncia della violenza contro le donne, il 25 novembre 2023.**



**Questa Giornata della Memoria del 2024 allora va dedicata alle donne di tutte le guerre per riconoscere la difficoltà delle vittime a denunciare, per diventare consapevoli che spesso mancano sul campo delle violenze, realtà indipendenti da quelle che hanno agito la violenza sulle donne. “Al centro della “Giornata della memoria” stanno i carnefici e ancora meglio la “zona grigia”. In breve, sta il corpo grosso della società di allora e degli eredi della società di allora, ovvero le società civili e politiche di ora. In quel momento di riflessione i momenti forti ed essenziali non sono dati dai sopravvissuti ma dai percorsi di educazione alla cittadinanza, di sensibilità alle discriminazioni che quelle realtà sociali e politiche, che hanno messo in pratica i genocidi o li hanno sostenuti, e dunque resi possibili”.**

**Le Nazioni unite, negli anni, hanno tentato delle stime che da sole dimostrano quanto lo stupro di guerra sia una delle principali armi di eserciti regolari e milizie: tra 250mila e 500mila donne nel genocidio in Ruanda del 1994, oltre 60mila nella guerra civile in Sierra Leone (1991-2002), fino a 50mila negli anni '90 in Bosnia, almeno 200mila in Congo dal 1996 in avanti. Due milioni nell'Europa del secondo conflitto mondiale.**

**Un'inchiesta del New York Times ha ricostruito alcune delle atrocità commesse dagli uomini di Hamas nei confronti delle donne israeliane e dei civili anche anziani e bambini. Un'inchiesta che rivela «nuovi dettagli dolorosi, determinando che gli attacchi contro le donne il 7 ottobre non sono stati eventi isolati, ma parte di uno schema più ampio di violenza di genere».**

**Chi scrive sta con e parole del presidente Mattarella pronunciate dal Palazzo del Quirinale, il 31/12/2023 che ha condannato l'“orribile ferocia terroristica del 7 ottobre scorso di Hamas contro centinaia di inermi bambini, donne, uomini, anziani d'Israele. Ignobile oltre ogni termine, nella sua disumanità. La reazione del governo israeliano, con un'azione militare che provoca anche migliaia di vittime civili e costringe, a Gaza, moltitudini di persone ad abbandonare le proprie case, respinti da tutti. La guerra – ogni guerra – genera odio. E l'odio durerà, moltiplicato, per molto tempo, dopo la fine dei conflitti. La guerra è frutto del rifiuto di riconoscersi tra persone e popoli come uguali. Dotati di pari dignità. Per affermare, invece, con il pretesto del proprio interesse nazionale, un principio di disuguaglianza. E si pretende di asservire, di sfruttare. Si cerca di giustificare questi comportamenti perché sempre avvenuti nella storia. Rifiutando il progresso della civiltà umana. Il rischio, concreto, è di abituarsi a questo orrore. Alle morti di civili, donne, bambini. Come – sempre più spesso – accade nelle guerre. Alla tragica contabilità dei soldati uccisi. Reciprocamente presentata; menandone vanto. Vite spezzate, famiglie distrutte. Una generazione perduta. E tutto questo accade vicino a noi. Nel cuore dell'Europa. Sulle rive del Mediterraneo”.**

**A contrastare queste idee di morte, scrive Giunta La Spada nel libro da cui si dipanano queste riflessioni, c'erano i Giusti che salvarono vite. Un'analisi comparativa condotta sui Giusti di vari paesi ha messo in luce sei elementi che li accomunano: sono marginali nel loro ambiente sociale, hanno pensiero autonomo, impegno verso i bisognosi, modestia nel parlare delle loro azioni, si sono trovati per caso ad aiutare persone perseguitate, hanno una concezione universalistica degli esseri umani.**

*In Europa, dal 6 marzo del 2012 e in Italia dal 2017 ricordiamo i Giusti di tutti i genocidi e chi ha agito per soccorrere le persone durante le stragi di massa. L'attenzione ai termini che usiamo per definire i fatti storici è già una risposta alla propaganda di razzisti e suprematismi, che si nutre della nostra incapacità di riconoscere quanto male è stato causato dalla cultura razzista e ci impedisce di riconoscere azioni di discriminazione oggi. Quale cammino ci porta ai sistemi di pensiero senza libertà, come nelle dittature? Quale azione di contrasto può essere affidata ai Corpi Civili di Pace, come aveva profeticamente intuito il parlamentare europeo Alexander Langer, e oggi i cittadini europei più consapevoli chiedono al Parlamento Europeo? E se oggi non è più possibile riconoscersi in una guerra giusta esiste tuttavia il cammino per la pace giusta auspicata da sempre da papa Francesco e in occasione della trentacinquesima giornata del dialogo tra cattolici ed ebrei anche dal rabbino capo di Roma.*



## *Riparte Futura: un filo rosso lega l'impegno Uisp per i diritti*

*Nuovo incontro promosso dalle Politiche di genere e diritti Uisp, per mettere al centro il benessere di tutte e tutti. Parla Manuela Claysset*

*Sabato 20 gennaio si è tenuto un incontro on line promosso dalle Politiche di Genere e Diritti Uisp, con l'intenzione di riprendere il percorso di **Futura** e proseguire il lavoro di **confronto e approfondimento comune**, allo scopo di unire e conoscere le diverse esperienze dei territori.*

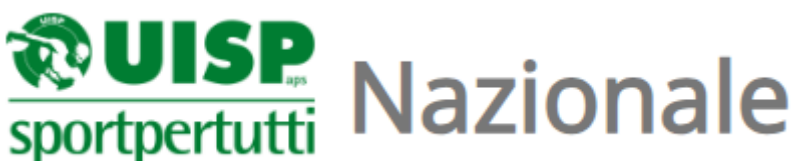
***Diritti, libertà, rispetto, valore:** sono le parole chiave scelte per il 2024, nel cui perimetro si muovono i tanti progetti e attività promossi da Comitati Regionali e Territoriali Uisp sui temi della promozione della pratica sportiva femminile, dei diritti delle persone LGBTQIA+ e contro la violenza e le discriminazioni di genere.*

*“Questo appuntamento è nato da una richiesta emersa nell'ultimo incontro con i referenti regionali - racconta **Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp** - abbiamo notato un bisogno*

condiviso di conoscere le esperienze nate sul territorio, per questo **nel 2024 vogliamo far emergere sempre più le nostre proposte** e creare uno stretto collegamento tra riflessione e attività. Con questo incontro riprende il percorso di Futura, che si concretizza in momenti di approfondimento e scambio, come quello del 20 gennaio, in cui abbiamo messo **al centro le esperienze**: una modalità che è stata molto apprezzata dai partecipanti”.

Sono state circa 40 le persone collegate, tra presidenti di Comitati regionali e territoriali Uisp e responsabili di Settori di attività. Tra questi anche molti dirigenti uomini, che hanno partecipato attivamente: “Non si tratta di una cosa di donne, **in tutti deve crescere la consapevolezza**, in particolare sui temi del linguaggio. Per il futuro pensiamo anche alla stesura di linee di comportamento da condividere e alla realizzazione di un contenitore, attraverso cui rendere raggiungibili a tutti i progetti e le esperienze realizzate in tutta Italia”.

I temi emersi dal confronto riguardano, in particolare, le attività e gli spazi sportivi, i progetti rivolti alle persone lgbtq e il contrasto alla violenza. “Il simbolo di Futura era un gomito composto da un filo rosso - prosegue Claysset - per il prossimo anno intendiamo **riprendere in mano questo filo che unisce i territori e mettere in connessione le varie progettualità**. Durante il nostro incontro sono state presentate molte esperienze, provenienti da vari territori, dalle piscine al femminile ai corsi di ciclismo per donne, dando vita ad uno scambio molto utile. Inoltre, abbiamo aperto il discorso sull’**8 marzo, una Giornata importante che vede sempre l’Uisp in campo con tante iniziative variegate**. La nostra intenzione è quella di metterle a sistema e dare loro maggiore visibilità. Al primo posto c’è sempre l’attenzione per le persone, che vanno messe al centro nelle loro caratteristiche e necessità. Il nostro obiettivo è promuovere la salute e il benessere di tutte e tutti, anche di chi è in transizione o vive un disagio con il proprio corpo”. (A cura di Elena Fiorani)



*Progetto Monitora Uisp: nuove azioni contro le discriminazioni*

Formazione per dirigenti e tecnici sportivi. Così il progetto *Monitora* promuove la consapevolezza e le buone pratiche per uno sport davvero inclusivo

Sabato 20 gennaio, presso l'impianto sportivo Fulvio Bernardini Uisp a Roma, si è svolta una **giornata di formazione dedicata alla lotta contro le discriminazioni nello sport**. L'iniziativa è parte integrante del progetto Uisp **Monitora**, finanziato dal programma europeo **ErasmusPlus Sport** e coordinato da **Lunaria**, con la partecipazione attiva dell'Uisp come partner principale.

La giornata si è rivelata un'importante opportunità per approfondire tematiche cruciali e promuovere la consapevolezza su come affrontare le discriminazioni nel contesto sportivo, catturando l'attenzione di tecnici e dirigenti sportivi provenienti da diverse realtà, tra cui **Uisp Roma, Uisp Umbria e Uisp Firenze**.

Nel primo segmento dell'evento, il sociologo **Davide Valeri** ha offerto uno sguardo approfondito sulle diverse forme di discriminazione nello sport. Attraverso esempi concreti, Valeri ha illustrato sia **situazioni di razzismo che azioni di resistenza e inclusione**. La sua presentazione ha posto le basi per una discussione costruttiva su come riconoscere e prevenire tali comportamenti all'interno dell'ambiente sportivo.

Successivamente, **Loredana Barra e Manolo Cattari**, rappresentanti di **Uisp Sassari**, hanno guidato i partecipanti in un momento esperienziale e riflessivo. Concentrandosi sul **concetto di vittima**, il gruppo ha esplorato cosa significhi subire discriminazioni e come si possa **supportare** chi è vittima di violenze verbali o fisiche. Questa fase ha offerto un'opportunità preziosa per scambiarsi idee e condividere esperienze: un esercizio di **empatia** fondamentale in questo contesto.

Infine, **Stefania N'Kombo, José Teresa e Roberta Pomponi** di **Lunaria** hanno presentato il nucleo centrale del progetto: il **monitoraggio**. È stata sottolineata dunque l'importanza di un **approccio attivo** nella lotta contro le discriminazioni. Come si possono raccogliere le denunce? Qual è il fine ultimo di questa indagine? Sono alcune delle domande di lavoro fondamentali per il progetto *Monitora* su cui ci si è concentrati in questa fase.

Chi ha partecipato alla formazione ha potuto dunque **acquisire conoscenze pratiche e competenze fondamentali nella lotta contro il razzismo nello sport**, grazie alla presenza di esperti ed esperte in diversi settori e alla varietà di argomenti trattati, che hanno reso la giornata ricca e significativa.

Ripensando all'ultimo triste episodio di cori razzisti ai danni del portiere del Milan, Mike Maignan, possiamo renderci conto di quanto un progetto come Monitora sia **fondamentale nel panorama sportivo europeo**. Promuovendo la collaborazione transnazionale e la condivisione di best practices per creare un ambiente sportivo inclusivo, quest'iniziativa ambisce, infatti, a dimostrare che attraverso il **confronto**, lo studio e l'azione concreta, è possibile **costruire un futuro in cui lo sport sia veramente per tutte e tutti**.  
(Lorenzo Boffa)



## Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo sport sociale Uisp per tutte e tutti. Le domande potranno essere effettuate sino al 15 febbraio

Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha pubblicato il [bando per il Servizio Civile Universale 2024](#). Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani **tra i 18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**.

[Clicca qui per i requisiti e per avere maggiori informazioni](#)

**A Roma** è possibile fare domanda di **servizio civile presso Uisp nazionale**, con 4 posti disponibili su **comunicare e organizzare** lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto **"Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti"**. La data di scadenza per presentare la domanda è il **15 febbraio 2024**. Sono previsti 44 volontari, di cui **4 posizioni sono aperte dall'Uisp**.

**La comunicazione sociale** è al centro del progetto promosso da Uisp nazionale, che avrà il suo luogo di svolgimento a **Roma nella sede nazionale Uisp**, in largo Franchellucci 73. L'Uisp concorre all'obiettivo del progetto promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il **valore dello sport per tutti**, un potente veicolo di promozione e diffusione di valori

di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della **comunicazione e della sensibilizzazione**, anche attraverso il **marketing sociale e l'organizzazione di manifestazioni** nazionali come Vivicittà e Giocagin, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva. **Come fare domanda? [Clicca qui](#)** e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

**Uisp Bologna** offre la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale all'interno del progetto "**Tutti gli sport per tutt\***", dove si trovano anche gli altri comitati regionali che danno la possibilità di svolgere il Servizio Civile. Nel capoluogo emiliano sono a disposizione **3 posti** per gli operatori volontari. **Qui**, sul sito del Comitato, i contatti e tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Ci spostiamo in Liguria dove anche **Uisp Genova** è tra gli enti attuatori del progetto "**Nessuno è escluso**" con **2 posti**. Il progetto punta al contrasto alla povertà educativa, educazione di prossimità. **Clicca [qui](#)** per presentare la domanda, per le informazioni sul progetto e contattare Arci Servizio Civile.

Torniamo in Emilia-Romagna dove a **Rimini** c'è la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale presso il Comitato Uisp locale con **2 posti** a disposizione per i futuri operatori volontari. **Qui** tutte le informazioni sul bando, sul progetto e su come fare domanda. Per maggiori info contatta **Arci Servizio Civile Rimini APS** in Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini. Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. **Tel. 0541 791159 - 379 2389148.**

Possibilità di svolgere il Servizio Civile presso l'**Uisp Reggio-Emilia** dove saranno disponibili **4 posti**. **Qui** l'articolo sul sito del Comitato per reperire tutte le informazioni su bando, progetto e su come fare domanda. Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a [v.borciani@uispre.it](mailto:v.borciani@uispre.it) o contattarci allo 0522 267233.

Il progetto "**Tutti gli sport per tutt\***" include anche **Uisp Forlì** (1 posto) con le attività di promozione dello sport per ragazze e ragazzi. L'**obiettivo** del progetto è **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo da coloro che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà.

Anche per il 2024 ci sarà il progetto di servizio civile universale dell'**Uisp Empoli Valdelsa** con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto "**Gener-Azioni**" mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività

fisica e il movimento. Sono disponibili **4 posti** per operatori volontari di cui 1 con minori opportunità. Clicca **qui** per conoscere nei dettagli il progetto. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Spostiamoci di pochi chilometri dove, per il 2024, il comitato **Uisp Zona del Cuoio Aps** si è aggiudicato il progetto di **servizio civile universale** in collaborazione con Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto, dal titolo **"Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero"**, ha l'obiettivo generale di "favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo esso è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su [www.arciserviziocivile.it/empoli](http://www.arciserviziocivile.it/empoli). Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Il progetto di **Uisp Parma** si chiama **"Tutti gli Sport per Tutt\*"** ed è l'unione perfetta di sport, impegno sociale e diritti per tutt\*! **Martedì 23 gennaio alle ore 18** si terrà un **incontro online aperto a tutti i giovani** che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a [reggioemilia@ascmil.it](mailto:reggioemilia@ascmil.it). Contatti se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a [segreteria@uispparma.it](mailto:segreteria@uispparma.it) o contattarci allo 0521/707411.

Per **Uisp Brescia** ci sono a disposizione 2 posti con un progetto nell'ambito dell'educazione e promozione dello sport finalizzata a processi di inclusione, dal titolo **"Inclusione in campo 2024"** ([qui](#) la scheda del progetto). Sul sito del **CSV Lombardia** ci sono tutte le informazioni sul progetto. **Qui** l'articolo nel dettaglio di Uisp Brescia con tutto ciò che serve per fare domanda.

**"Legami – Tessere la comunità"** è il progetto di **Uisp Torino** con il codice PTCSU0002023012624NXTX. Per fare domanda **clicca su questo link**. Il progetto ha come obiettivo il **rafforzamento delle relazioni di prossimità all'interno delle comunità** che vivono i territori periferici coinvolti, attraverso la **valorizzazione dei presidi territoriali**, affinché questi ultimi possano rispondere ai bisogni, nuovi e preesistenti, del territorio. Le azioni proposte si concretizzano nelle sedi di progetto, collaborando ad una messa in rete delle attività di ciascuna sede, e prevedono interventi volti a valorizzare il ruolo della

comunità nella quotidianità dell'individuo. L'altro progetto di cui fa parte **Uisp Torino** è "**CostellAzioni Urbane – Spazi di partecipazione attiva a Torino**". "CostellAzioni" è finalizzato ad **affrontare le problematiche generate dalla solitudine e dalla povertà**. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, aumentando la consapevolezza e l'attenzione su tali tematiche. Il codice progetto è PMCSU0005223010134NMTX mentre il codice sede è 141135.

**Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone** partecipano al progetto "**Generazioni Sportive**". Gli aspiranti operatori volontari sono degli amanti dello sport che vogliono mettersi in gioco. Organizzazione di eventi sportivi, escursionismo in natura e centri estivi sono alcuni degli ambiti in cui ci si cimenteranno i volontari. In totale i posti sono **3**, uno per ogni città. Se vuoi saperne di più clicca [qui](#) e cerca il progetto "**Transfrontaliero-Generazioni Sportive**" oppure puoi recarti, a Trieste, in via Fabio Severo 31, suonando al campanello Arci Servizio Civile FVG. Gli orari di ricevimento sono dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Anche **Uisp Sicilia** ha pubblicato tutte le informazioni relative al bando ([qui](#) l'articolo completo). Sul sito di [Arci Servizio Civile Sicilia](#), sono disponibili tutte le sedi Uisp dove poter fare domanda nell'ambito del progetto "**Marcare la meta**". Il progetto intende promuovere lo sport quale pratica di **partecipazione e contrasto all'emarginazione**. Durante i 12 mesi di servizio civile, i volontari si confronteranno con laboratori psicomotori, manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva, promozione della pratica sportiva e dei momenti di aggregazione sociale.

Saranno **4** i volontari e le volontarie coinvolte nei progetti di **Uisp Catania** e **Uisp Giarre** (2 per ciascuna sede). I volontari in servizio civile saranno impegnati nello sviluppo della cultura della salute in cui la pratica sportiva sia protagonista nel garantire il benessere psicofisico. Durante l'anno di servizio civile si lavorerà per favorire l'aggregazione dei giovani e il rapporto intergenerazionale dei cittadini tramite la partecipazione a laboratori, eventi e manifestazioni in spazi pubblici al fine di sviluppare la valorizzazione e la promozione delle attività sportive. [Qui](#), sul sito di **Arci Servizio Civile Sicilia** trovate tutte le informazioni, le sedi e il link per fare domanda.

Sul sito di [Uisp Emilia-Romagna](#) sono state pubblicate tutte le indicazioni per fare domanda in una delle sedi territoriali Uisp nei capoluoghi di tutta la regione nel progetto "**Tutti gli sport per tutt\*: inclusione e opportunità attraverso lo sport**". L'**obiettivo** è consolidare le dinamiche sociali e **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo dai soggetti in condizione di fragilità e difficoltà. Trovalo [qui](#) tra i progetti dell'Emilia Romagna di Arci Servizio Civile.



Di seguito l'elenco dei progetti Uisp in tutta Italia:

- **Arcipelago Solidale 2024 - Uisp Comitato Territoriale Valle Susa**, [qui](#) la sintesi del progetto per Rivoli 1 posto

- **Legàmi - Tessere la Comunità - Uisp Torino**, [qui](#) la sintesi del progetto di Torino, 2 posti disponibili

- **Generazioni sportive** - racchiude **Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone**, [qui](#) i dettagli del progetto, 3 posti disponibili

- **Tutti gli sport per tutt\*** - il progetto racchiude **Uisp Emilia Romagna, i Comitati di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Reggio Emilia, Ferrara, Parma**, [qui](#) il progetto, 23 posti disponibili

- **Gener-Azioni - Uisp Empoli-Valdelsa** - [qui](#) il progetto - 4 posti

- **Genera...zioni capovolte - Uisp Sardegna, Uisp Oristano, Uisp Sassari, Uisp Nuoro**, [qui](#) il progetto, 16 posti

- **Marcare la meta - Uisp Caltanissetta, Uisp Enna, Uisp Giarre, Uisp Trapani, Uisp Agrigento, Uisp Messina, Uisp Iblei, Uisp Catania**, [qui](#) il progetto, 29 posti

- **Sport, Cultura e Movimento 2024 - Uisp Avellino**, [qui](#) il progetto, 4 posti

- **Muoviamoci Bene - Uisp Valle d'Itria**, [qui](#) il progetto, 2 posti

- **Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero - Uisp Zona del Cuoio** - [qui](#) il progetto, 4 posti

## La proposta di legge e le parole del deputato e responsabile nazionale Sport del Pd per contrastare l'odio razziale, religioso o territoriale nel calcio

*"Dopo le solite dichiarazioni di circostanza sui disgustosi episodi di razzismo nello stadio di Udine, nulla si è mosso. Davanti all'inerzia del governo e del ministro Abodi, il Partito democratico ha depositato una proposta di legge, a mia prima firma, per contrastare l'odio razziale, religioso o territoriale nelle curve".* Sono le parole del deputato e responsabile nazionale Sport del Pd, Mauro Berruto, che elenca i tre capisaldi della nuova proposta depositata alla Camera.

### Berruto, i tre capisaldi della nuova proposta

Questa la proposta dell'ex ct della Nazionale di Pallavolo in tre punti: *"1. In caso di odio razziale, religioso o territoriale il daspo non sia più opzionale, ma diventi cogente; 2. In questi casi il daspo passi a un minimo di 10 anni e parta una segnalazione automatica alla Procura, affinché ci sia una valutazione che possa lasciare traccia sul casellario giudiziale; 3. I protagonisti di queste manifestazioni di odio siano sottoposti a percorsi di giustizia riparativa attraverso le associazioni sportive (sostegno attivo, arbitraggi etc)".* *"Oltre 40 deputati del Pd hanno firmato con me la proposta che metterò - conclude Berruto - a disposizione di tutto il Parlamento. Sottoscrivo le parole di [Mike Maignan](#): "chi tace è complice". Io non voglio essere complice e chiedo ai colleghi parlamentari e al governo: chi vuole fare qualcosa di concreto contro questa vergogna?"*.



# ***Insulti razzisti a Maignan, tra i 5 individuati anche un tifoso nero***

***Per tutti Daspo di 5 anni e banditi a vita dalla società calcistica friulana, che però farà ricorso "per salvaguardare la reputazione del club, storicamente multietnico"***

*Edoardo Martini 25 Gennaio 2024*

*C'è anche una **persona nera** tra i **5 tifosi identificati** quali autori degli **insulti razzisti a Maignan**.*

*Dopo che il primo era stato individuato già lunedì, alla lista delle forze dell'ordine se ne sono aggiunti altri quattro. Tra di loro anche una donna.*

*Ma è non di quest'ultima che ci si meraviglia nelle ultime ore, visto che il mondo del calcio ha moltissime protagoniste, sia sul campo che sugli spalti, bensì dell'uomo che con il portiere del Milan, originario della Guyana francese, a cui ha rivolto complice gli insulti "ne\*ro di mer\*a" e "scimmia", condivide il colore della pelle. Un vero e proprio paradosso, visto che è stato proprio quell'elemento ha far scattare la scintilla razzista.*

## ***Tifoso nero tra i cinque individuati nel caso Maignan***

*Se il primo tifoso era stato 'beccato' in 48 ore grazie al video diventato virale sui social, in cui lo si sentiva urlare per più di dieci volte "neg\*o di me\*da" al giocatore 28enne dopo il gol di Samardzic del momentaneo pareggio per l'Udinese, per gli altri quattro ci è voluto appena qualche giorno in più.*

*Le cinque persone individuate sono di età compresa tra i 32 e 46 anni. Tutti adulti e vaccinati, si fa per dire. Quello che è più clamoroso e che deve far riflettere è che all'interno di questo gruppo c'è una persona di pelle nera. Sarebbe curioso capire quale sia stato il motivo di quei beceri insulti da parte di quest'uomo, che – paradossalmente – si è auto offeso.*

*Forse anche lui sarà 'affetto' da quella mentalità ultras – non tutte sono così ci mancherebbe – che molto spesso non risparmia nessuno. Quello che è sicuro è che il Questore Alfredo D'Agostino ha emesso nei loro confronti un **Daspo di 5 anni**, la misura massima prevista trattandosi di soggetti non recidivi.*

*E che la società friulana ha annunciato che **li bandirà a vita dallo stadio**, esattamente come fatto con il primo tifoso razzista individuato nei giorni scorsi.*

## ***Il ricorso del club “storicamente multietnico”***

*“Come accaduto fin dal primo momento, il club ha proseguito e prosegue il proprio lavoro al fianco della Questura confermando assoluta fermezza a riprova dell'**impegno concreto contro ogni discriminazione**”, ha scritto in un comunicato la società friulana, che però è stata comunque punita con una partita a porte chiuse, quella di sabato 3 febbraio col Monza.*

*La sentenza del Giudice sportivo, motivata col fatto che “non sono state riportate chiare manifestazioni di dissociazione da parte dei restanti sostenitori”, ha scatenato enormi polemiche. A Udine e non solo. Infatti la società ieri **ha presentato ricorso** “per salvaguardare la reputazione del nostro club, **storicamente multietnico**”.*

## ***Gli ultimi episodi di insulti razzisti nel calcio***

Gli **insulti razzisti** al numero 16 del Milan sono solo gli ultimi di questa piaga che da anni investe il mondo del calcio. Se prendiamo in considerazione infatti gli ultimi 20 anni, e ci bastano questi, notiamo come il razzismo sia un fenomeno difficile da sconfiggere.

Partiamo dal 2005 quando durante Messina-Inter, al 66esimo minuto di gioco, **Marco André Zoro**, **difensore ivoriano** della squadra giallorossa, prese il pallone ed uscì dal campo per i continui "buu" razzisti da parte dei tifosi nerazzurri.

8 anni dopo, nel 2013, durante un'amichevole a Busto Arsizio tra il Milan e la Pro Patria, il centrocampista ghanese, **Kevin Prince Boateng**, **scagliò il pallone verso i tifosi** di quest'ultima che stavano bersagliando lui e altri giocatori con cori e ululati razzisti.

Storia più recente quella di **Koulibaly**, quando nel 2018, durante il match a Milano tra Inter e Napoli, il difensore **venne di nuovo bersagliato** con insulti razzisti. La gara fu sospesa, ma i cori non cessarono.

Ma nel calcio non si insulta solo per il colore della pelle, ma anche per la nazionalità. È il caso di **Filip Kostic**, quando l'anno scorso il centrocampista serbo della Juventus uscì dal campo dalla parte opposta rispetto alla panchina e, per raggiungerla, passò sotto la curva dello Spezia, da cui ricevette offese e insulti.

Stessa sorte toccata a **Dusan Vlahovic**, attaccante serbo della Juve, quando nel 2023 fu insultato dai tifosi bergamaschi durante un Atalanta-Juventus per lo stesso motivo del suo compagno di squadra.

Quindi che si fa? Ci sarà un motivo per sconfiggere questo male? Al momento non è dato saperlo. Perlomeno questi cinque tifosi, anche se facciamo fatica a chiamarli così, per un bel po'

staranno fuori dagli stadi. **Un piccolo gesto**, ma da qualche parte bisognerà pur cominciare.



## Terremoto Uefa, Boban annuncia dimissioni

25 gennaio 2024 | 10.53

L'ex calciatore rompe con il presidente Ceferin, intenzionato a rimanere in sella per un altro mandato

**Zvonimir Boban rompe con il presidente Aleksandr Ceferin lascia l'Uefa.** La federazione europea annuncia il passo indietro dell'ex calciatore, che ha rassegnato le dimissioni da 'Chief of Football', figura di riferimento per lo sviluppo e il coordinamento delle attività sportive previste dall'organismo.

"La Uefa desidera annunciare l'uscita di Zvonimir Boban dall'organizzazione di comune accordo", si legge. "Boban è entrato nell'organizzazione nel 2021 come Chief of Football e ha avviato diversi progetti significativi nello sviluppo tecnico, tra cui la creazione dello Uefa Football Board e dello Youth Football Forum. La Uefa esprime la sua gratitudine al signor Boban e gli augura buona fortuna per i suoi impegni futuri di carriera".

**L'ex calciatore croato, che ha vinto tutto con la maglia del Milan, spiega il motivo del passo indietro.** "Ho parlato e discusso con il presidente dell'Uefa" Aleksandr Ceferin "riguardo ad un problema nato durante l'ultimo meeting dell'Esecutivo ad Amburgo. Si tratta di una proposta al Congresso in programma a febbraio per modificare lo statuto e consentire allo stesso Presidente di potersi candidare nuovamente dopo questo mandato che doveva essere il suo ultimo", spiega Boban. La riforma permetterebbe a Ceferin di rimanere alla guida della confederazione continentale in un

momento particolare. Il calcio europeo deve gestire una nuova era che si profila all'orizzonte, dopo la sentenza della Corte di giustizia Ue che non esclude a priori l'organizzazioni di altre competizioni fuori dall'egida della Uefa.

"Dopo aver manifestato la mia più grande preoccupazione e il mio totale dissenso, il Presidente mi ha risposto che per lui non c'è nessun problema legale né tantomeno etico morale e che avrebbe perseguito senza alcun dubbio la propria aspirazione", scrive Boban nella sua lettera di dimissioni.

**"Paradossalmente nel 2017 è stato proprio Ceferin a proporre e avviare un pacchetto di riforme che negavano chiaramente tale possibilità:** regole che dovevano proteggere l'Uefa e il calcio europeo dalla 'bad governance', per anni il modus operandi di tutto il vecchio sistema. È stata una cosa straordinaria per il calcio e anche per Ceferin stesso. Questo distacco da quei valori cancellando le riforme più importanti e sorprendente ed è incomprensibile, soprattutto in questo momento", prosegue.

"Capisco bene che nulla è ideale, tantomeno io, e so bene che bisogna accettare la logica del compromesso, ma di fronte a questo fatto, se lo accettassi, andrei contro i principi e i valori comuni in cui credo fermamente. E non faccio il fenomeno, perché di certo non sono l'unico a pensarla così. In questi tre anni il rapporto e la collaborazione con Aleksander e con tutti i colleghi in Uefa è stata ottima. Li ringrazio per questo augurando loro tutto il bene possibile. Dispiace tanto ma, a malincuore, lascio Uefa", conclude.

Città di Firenze



Quartieri

# 43° trofeo Nave

pubblicato il: 25 gennaio 2024

## 4 eventi podistici competitivi e non

La US Nave ASD con la collaborazione del Quartiere 3, del Comune di Bagno a Ripoli (FI) e dell'Ente di Promozione Sportiva **UISP** organizza per domenica 28 Gennaio 2024 la 43<sup>a</sup> edizione del TROFEO NAVE, manifestazione agonistica e non, rivolta ad appassionati di Corsa e Camminata su più distanze, tutte con partenza e arrivo presso la palestra Botticelli in Via Gran Bretagna 58, Firenze.

Il ritrovo sarà alle ore 07.00 presso la palestra Botticelli, con partenza alle ore 8:45.

### **PERCORSI**

Dalle sponde dell'Arno, i percorsi principali, rinnovati rispetto alle precedenti edizioni, si snodano sulle colline che sovrastano a est la città di Firenze. Tutti i percorsi sono a fondo misto - asfalto, sterrato e sentiero - e quasi interamente in natura, i due più lunghi regalano nuove e imperdibili viste mozzafiato su una delle città più belle del mondo. La "Scalata" raggiungerà il colle dell'Incontro che, con i suoi 600 metri di altezza, domina la Città e dov'è situato un Convento la cui costruzione risale al XII Secolo.



Per ulteriori informazioni: [www.usnave.it](http://www.usnave.it)

# LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

## La Stracastelnuovo scende in pista con 'Corri il 5000'

25 GENNAIO 2024

E' passato un anno dalla inaugurazione della rinnovata pista di atletica dello stadio Nardini di Castelnuovo Garfagnana con la prima edizione del Corri il 5000 dove fu l'azzurro e portacolori della società organizzatrice Nicolò Bedini a vincere la gara.

Il G.P. Parco Alpi Apuane ripropone l'evento sabato 27 gennaio.

**LA MANIFESTAZIONE SARA' PATROCINATA DAL COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA CON LA COLLABORAZIONE DELLA UISP E DI ENDU MENTRE IL G.P. PARCO ALPI APUANE CURERA' L'ASPETTO TECNICO- ORGANIZZATIVO.**

**SARANNO BEN QUATTRO LE SERIE, CHE PRENDERANNO IL VIA ALLE ORE 14.30, SUDDIVISE IN TRE MASCHILI E UNA FEMMINILE CON LA PRESENZA DI ATLETI DI BUON LIVELLO REGIONALE.**

**VERRANNO PREMIATI I PRIMI 5 UOMINI e LE PRIME DONNE AL TERMINE DELLA GARA E A SEGUIRE VERRA' EFFETTUATA LA PREMIAZIONE DEL CIRCUITO HIGHLANDER 2023.**

# Ripresa campionato il 9 febbraio: focus recuperi, Memorial Barbaccia e Capasso

di **lp**, 25/01/2024 14:57

Con il **campionato di calcio a 11** del comitato territoriale **Uisp** di Terni e Foligno che riprenderà venerdì 9 febbraio, spazio per il recupero tra Olimpia e Robur Sterpete. Vittoria dei padroni di casa che scavalcano in classifica gli ospiti grazie al 3-1 con gol di Maataoui, Tessaro e Petruccioli per l'Olimpia e rete di Bibi per la Robur. L'Olimpia giocherà di nuovo lunedì 5 febbraio il recupero con Working Class.

Proseguono invece i **Memorial Barbaccia** e Capasso. Nel primo vittoria in esterna 3-2 per la Gramsci in casa del Conca United. A segno Ibrahim, Carretta e Peppucci tra gli ospiti e doppietta di Mazzucchetti per i padroni di casa. Punto di penalizzazione a Working Class a cui viene data la sconfitta a tavolino 0-3 contro Alleron. In testa al girone con 6 punti Gramsci e Alleron che si sfideranno nello scontro diretto della 3° giornata lunedì 5 febbraio. In programma invece lunedì 29 gennaio Conca United-Working Class.

Nel **Memorial Capasso** pareggio 1-1 nel big match tra Olimpia e Cascia (di Saleggia e Zocchi i gol) mentre Robur Sterpete ne segna 5 in casa del Montefalco (a segno due volte Caldarelli, Trotta, Santarelli e Massini) che va a segno con Capezzali e un'autorete. Prossimo turno venerdì 26 gennaio con Cascia-Cuore Verde e Montefalco-Olimpia. Di seguito risultati, marcatori, classifiche e prossimi turni:

UISP

# In questo fine settimana, sul Monte Amiata, è attesa l'apertura della sciovia Jolly del campo scuola alle Macinaie

Published 24 ore ago on 25 Gen 2024

By Redazione

In accordo con la scuola italiana sci del Monte Amiata e gli operatori dell'area neve **Uisp** di Grosseto, lo Sci Club Lo Scoiattolo ha deciso di posticipare l'avvio della propria attività. "Vista l'impossibilità di gestire al meglio i bambini e ragazzi iscritti ai corsi promozionali in uno spazio così ristretto – spiegano dallo Sci Club Lo Scoiattolo – abbiamo deciso di rinviare a domenica 4 febbraio il via dei corsi". Il tutto auspicando in una nevicata nei prossimi giorni, o nel completamento dell'innnevamento artificiale della sciovia Asso di fiori che si collegherebbe alla pista direttissima la cui parte alta è già stata innevata, e che permetterebbe ai bambini di poter sciare in sicurezza. Per info 3666595005.

# Sport equità e salute, oggi all'istituto Micheli-Bolognesi parte il progetto Uisp

Venerdì 26 Gennaio 2024 – 10:16

**La 2A è stata scelta come classe pilota e parteciperà a tutte le iniziative in agenda lungo un programma che si protrarrà fino a maggio per circa 20 appuntamenti e un totale di oltre 30 ore di attività**

Laboratori sperimentali per promuovere la salute e l'equità attraverso il movimento. Una serie di incontri formativi con esperti e atleti, rivolti agli studenti e alle studentesse con lo scopo di sensibilizzarli sulle tematiche dell'educazione di genere della necessità di una presenza paritaria tra i sessi nelle didattiche scolastiche, anche nella pratica sportiva. Ecco il focus del progetto “**Una scuola capace di produrre movimento e salute nell'equità**”, promosso dal Comitato Regionale UISP in collaborazione con UISP Terre Etrusco-Labroniche nell'ambito della Rete di scuole che promuovono la salute. Coinvolge tutta la regione e a Livorno si realizzerà all'interno

dell'Istituto Comprensivo Statale **Micheli-Bolognesi**, dove è stata selezionata la **classe 2A**, come classe pilota che parteciperà a tutte le iniziative in agenda lungo un programma che si protrarrà fino a maggio, per circa 20 appuntamenti e un totale di oltre 30 ore di attività. Saranno coinvolte anche altre classi dell'istituto e alla fine è previsto un grande evento conclusivo che coinvolgerà tutte le classi. Venerdì 26 gennaio, ore 12, ci sarà la presentazione nella palestra dell'edificio che si trova in via Niccolò Stenone 18 a Livorno. Ci sarà il sindaco **Luca Salvetti** per salutare

l'avvio di questo importante progetto sul territorio e con lui: Daniele Bartolozzi (presidente Uisp Terre Etrusco-Labroniche), Ilaria Stefanini (responsabile Grandi eventi Uisp Terre Etrusco-Labroniche), il Dott. Angelo Carnemolla (psicologo), Ilaria Tocchini (nuotatrice olimpica), Marina Filippi (Livorno Danza), la Dr.ssa Silvia Bartoli (Comune di Livorno), Laura Pardini (podista), Greta Malloggi (La Stella Pattinaggio), rappresentanti della Livorno Boxe Salvemini e della pallanuoto livornese e ovviamente gli studenti e le studentesse delle classi coinvolte nel progetto.

“Sono ancora troppe, nella nostra società, le discriminazioni di genere basate su stereotipi, pregiudizi e falsi modelli che impediscono l'accesso alla pratica sportiva alle donne – afferma **Daniele Bartolozzi**, presidente Uisp Terre Etrusco-Labroniche – Attraverso un'opera di formazione, informazione e sensibilizzazione, il progetto “Una scuola capace di produrre movimento e salute nell'equità” punta a favorire lo sviluppo di una cultura sportiva equa e paritaria». Servono percorsi mirati e progetti orientativi che invitino bambine e bambini, ragazze e ragazzi a seguire le loro vere inclinazioni, sostenendo i genitori in un percorso di accoglienza e valorizzazione delle competenze di figlie/i al di là del genere in ogni campo del sapere compreso quello dell'attività fisica e dello sport. D'altra parte l'importanza sociale, medica e psicologica di svolgere attività fisica per uomini e donne di tutte le età è ormai dimostrata da buone pratiche, evidenze scientifiche, indirizzi governativi, documenti e raccomandazioni certificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in ogni parte del mondo. Per sostenere i target del progetto, gli educatori ed educatrici incaricati di portare avanti le attività saranno formati e, di pari passi, avverrà l'informazione/formazione delle insegnanti e degli insegnanti per costituire un team consapevole e coeso sugli obiettivi e modalità di lavoro in relazione al progetto stesso, che si articolerà in attività teoriche e

pratiche, quali: questionari, incontri informativi con esperti di settore, incontro formativi con esperti e tecnici, incontri con esperti di comunicazione, moduli pratici di role playing e animazione sportiva, co-progettazione di strumenti di comunicazione/sensibilizzazione, co-progettazione e realizzazione di un evento finale per coinvolgere l'intera scuola ma anche la cittadinanza sulle tematiche del progetto.

## QUOTIDIANOSPORTIVO

### Calcio Uisp. Un nuovo turno al via. Stasera sei anticipi

Nella seconda giornata di ritorno dei campionati Uisp dell'Empolese Valdelsa, si svolgeranno importanti sfide di calcio. Nel girone A, Piaggione Villanova e Certaldo si sfideranno per la salvezza, mentre nel girone B il Castelfiorentino affronterà la Fibbiana. In A2, il derby tra San Quirico e Ortimino sarà molto significativo. Il programma completo delle partite è disponibile.

26 gennaio 2024

Seconda giornata di ritorno nei due gironi di Serie A1 del campionato **Uisp dell'Empolese Valdelsa**. Nel raggruppamento A la sfida più interessante è lo scontro salvezza tra Piaggione Villanova e Certaldo, mentre nel B tutti i riflettori sono puntati sul big-match di stasera a Cambiano tra i campioni in carica del Castelfiorentino e l'outsider Fibbiana, entrambe in corsa per un posto nella fase finale per lo scudetto. Scendendo in A2 gli incontri più significativi sono il derby montespertolese tra San Quirico e Ortimino nel raggruppamento D e l'anticipo odierno dell'E Monterappoli-Vinci, con in palio punti importanti per il piazzamento play-off. Di seguito ecco il programma completo delle partite.

Serie A1, girone A – Stasera: Real Isola-Vitolini (21, San Donato). Domani: Scalse-Sovigliana (14.30, La Scala); Ferruzza-Limitese (15, Torre). Domenica: Castelnuovo-Le Cerbaie (10.30, Castelnuovo). Lunedì: Corniola-Gavena (21.15, Pagnana); Piaggione Villanova-Certaldo (21.30, Villanova).

Girone B – Stasera: Castelfiorentino-Fibbiana (21.15, Cambiano). Domani: Bassa-Montespertoli (14.30, Gavena); La Serra-Balconevisi (14.30, La Serra); Casotti-Rosselli (14.30, San Romano); Stabbia-Cerreto Guidi (14.30, Stabbia). Lunedì: Casa Culturale-Computer Gross (21, San Miniato Basso).

Serie A2, girone C – Domani: San Pancrazio-Brusciana (14.30, San Pancrazio). Lunedì: Borgano-Sciano (21.15, San Baronto); Molinese-Team Arcogas (21.15, La Serra); San Casciano-Casenuove Gambassi (21.30, San Casciano); Pitti Shoes-Malmantile (21.30, Montaione).

Girone D – Stasera: Boccaccio-Spicchiese (21.15, Gambassi). Domani: San Quirico-Ortimino (14.30, San Quirico); Real Pavo Furiati-Valdorme (14.30, Sambuca); Massarella-Ponte a Elsa (14.30, Massarella). Lunedì: Catenese-Strettoio Pub (21.15, Santa Croce Buti).

Girone E – Stasera: Monterappoli-Vinci (21.15, Monteboro); Unione Valdelsa-Cambiano United (21.30, Fontanella). Domenica: 4 Mori-Mastromarco (10.30, Pozzale). Lunedì: YBPD United (nella foto)-Maertignana (21.15, Pozzale). Riposa: Botteghe.



## Pallanuoto, prima giornata di campionato Under 14 si chiude con un bilancio positivo per la Pallanuoto Siena

# 120 giovani atleti si sono sfidati nel corso di quattro partite

Domenica 21 gennaio 2024, nella Piscina Acquacalda di Siena, si è tenuto il primo concentramento del Campionato regionale **Uisp** Under 14 con la partecipazione di sei squadre provenienti da diverse località toscane, oltre alle due rappresentative della Pallanuoto Siena Uisp del Siena Bianco – composto dagli atleti più piccoli e di minore esperienza – e del Siena Nero, con atleti più grandi e preparati. I circa 120 giovani pallanuotisti presenti nell'impianto si sono sfidati nel corso di quattro partite con questi risultati:

Nella prima delle due partite della Pallanuoto Siena Uisp, **il Siena Nero**, nonostante un inizio a rilento e poco convinto, è riuscito a prevalere sul Pontedera con il punteggio di 8-4. La partita è stata molto equilibrata per i primi tre tempi ma sono stati i senesi a venire fuori alla lunga e giocando l'ultimo quarto in scioltezza, complice anche il calo degli avversari. I parziali (1-1) (1-0) (1-1) (5-2) sono indicativi del trend dell'incontro. Per il Siena Nero sono andati a segno Bossini e Calvellini con tre reti e Cosco e Strano con una ciascuno.

Mister Matteo Ianniello, coadiuvato dal Vice Pietro Cappelli, aveva convocato i seguenti atleti: Donzelli Pietro (portiere), Cosco Luca, Damiani Giovanni, Lenne Briec, Putzu Marco, Contigiani Pietro, Calvellini Giulio (Capitano), Manganelli Alessandro, Strano Gabriele, De Serio Walter, Sabaly Jacques, Bossini Ettore, Tempini Riccardo, Maglioni Cesare e Pieri Leonardo.

**La cronaca dell'incontro.** La partita parte a rilento e non si riesce a trovare la giusta combinazione di gioco. Il Pontedera passa in vantaggio su rigore dopo qualche minuto, i bianconeri però continuano lentamente a crescere e a prendere in mano l'andamento della gara così da riuscire a pareggiare con Bossini. Finisce il primo quarto in pareggio 1-1.



Ianniello effettua qualche cambio ma l'equilibrio tra le due squadre permane. Donzelli para più volte gli assalti del Pontedera e risulta determinante nel mantenere il pareggio. Anche il portiere avversario fa altrettanto ma di fronte a Strano si fa trovare impreparato e subisce una palombella imprevedibile. Il parziale termina sul 2-1 per il Siena.

Continuano gli avvicendamenti in acqua su indicazione di Ianniello e Cappelli così da avere forze fresche a disposizione. Terzo quarto ancora combattuto ma contrassegnato dalla presa di fiducia della squadra che trova il gol con il capitano Calvellini. Subito dopo il Siena subisce una rete, ancora su rigore. Fine del terzo quarto con risultato di 3-2 per il Siena, risultato che non mette al sicuro la partita. Il vantaggio acquisito però permette di dare spazio a tutta la panchina di scendere in acqua, anche al giovanissimo portiere Tempini classe 2013. I bianconeri allungano le distanze e vanno in rete cinque volte con Cosco, Bossini e Calvellini ma ne subiscono due dal Pontedera. Il parziale si chiude sul 5-2 e la partita termina per 8-4 per il Siena Nero. Da segnalare l'ottima prestazione di Donzelli, che subisce solo su rigore. Un plauso va anche al secondo portiere Tempini alla sua prima partita in porta con il Siena Nero.

Nella sfida successiva, la squadra del **Siena Bianco** ha affrontato la Pallanuoto Valdarno uscendone nettamente sconfitta per 27-0, parziali (7-0) (8-0) (6-0) (6-0). Non poteva andare diversamente, essendo la squadra composta per lo più da atleti molto giovani e con poca esperienza — alla loro prima volta in una partita ufficiale — con l'aggiunta di qualche giocatore più esperto per sostenere, guidare e ad aiutare i nuovi arrivati di quest'anno. L'intento della società è stato quello di far giocare tutti i 37 atleti che compongono le categorie Under 12 e Under 14, scelta che lo scorso anno ha portato buoni risultati.

La squadra, seguita dal tecnico Francesco Sarri e dal vice Diego Baldi, era formata da Coccia Vittorio in porta e dai compagni Pianigiani Niccolò, Panti Gioele, Di Salvatore Lorenzo, Vasconetto Costante, Bertolino Pietro, Corvaglia Lorenzo,

Romeo Marco, Scarpelli Mattia (Capitano), Puzone Francesco, Margiotta Pietro, Margiotta Andrea, Carnesecchi Martino, Corti Lorenzo e Batazzi Leonardo.

**La cronaca dell'incontro.** Partita difficile quella a cui devono far fronte i ragazzi del Siena Bianco: la squadra avversaria sulla carta ha un indubbio valore tecnico e fisico, e i giovanissimi bianconeri hanno modo di constatarlo in acqua fin dai primi minuti di gioco. Il Valdarno gestisce i ritmi di gioco e i senesi, vista ancora la poca esperienza, hanno difficoltà a sviluppare il gioco. Ben presto gli avversari prendono vantaggio fino ad arrivare al termine del primo quarto con un risultato di 7-0.

Seguono varie sostituzioni da parte dei tecnici per dare spazio a tutti i giovani atleti senesi di scendere in acqua. I bianconeri provano a lottare su ogni pallone ma anche il secondo quarto finisce con un 8-0 per il Valdarno.

Non cambia l'andamento della partita nei quarti successivi che finiscono entrambi con un parziale di 6-0. Finisce 27-0 per la Pallanuoto Valdarno, risultato negativo che non sminuisce l'impegno e la tenacia in acqua degli atleti che ancora devono crescere.

Il bilancio della giornata per la Pallanuoto Siena Uisp è comunque positivo: il Siena Nero ha dimostrato di avere gambe fiato e testa, mentre il Siena Bianco ha avuto l'occasione per fare esperienza aggiungendo un tassello importante sul percorso di crescita.

I prossimi impegni agonistici per la Pallanuoto Siena Uisp si avranno domenica 28 gennaio a Camaiore, con il debutto delle due squadre Under 12 nella prima giornata del Campionato regionale — nel corso della quale tutti gli atleti convocati saranno più a loro agio dato che troveranno i loro coetanei delle altre società partecipanti — e a Sesto Fiorentino, dove la squadra Under 19, campione regionale uscente, affronterà i padroni di casa della Sestese, nella prima giornata di campionato Under 19 Uisp regionale. Per la città di Siena invece,

l'appuntamento con la pallanuoto si ripeterà il 4 febbraio, quando nella piscina di Acquacalda si disputerà la seconda giornata di campionato Under 14.

## QUOTIDIANOSPORTIVO

### Calcio Uisp a 7: Pellegrini Gomme che delusione, Avosa torna a volare

Nella prima di ritorno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra. Monti e Veppo 2 ok

di MARCO MAGI -

25 gennaio 2024

La Spezia, 25 gennaio 2024 – Continua l'inseguimento del **La Gira O.F. Chelli** anche nella **prima giornata di ritorno**. La **Locanda Alinò** domina, ma ha trovato un'antagonista importante nel **campionato calcistico a 7 della Uisp della Spezia e della Valdimagra**. Intanto, sempre nel **Girone 1**, riprende a correre l'**Avosa**, a lungo capolista della massima serie amatoriale. Perde poi nettamente il **Pellegrini Gomme** con il **Leta1990**, non ce l'aspettavamo.

Nel **Girone 2**, vincono prima e seconda, **Realchiappa Progetto Appalti** e **Real Dif Pizzeria Chiara**, mentre il **Moto Masini** fa suo lo scontro diretto col **Levanto** e lo affianca in terza posizione.

L'**Autoservice Cassana**, ultimo del **Girone 3**, dà del filo da torcere al **Sarzanello** (che lo batte di misura), il **Monti**, secondo, strapazza invece in trasferta il **Dif/Gmn**.

Sempre un punto a dividere la leader del **Girone 4**, il **Bar Picchi** dalla seconda, il **Deportivo La Bottiglia** (che però vince a tavolino la sua gara). Il **Veppo 2**, invece, batte il **Sesta Godano 2** e non è più ultimo solitario (si affianca al **DI Stella Rossa Canaletto**, superato dalla capolista).

La prossima settimana il campionato osserverà un **turno di riposo**.

## **GIRONE 1**

**Pellegrini Gomme-Leta1990 0-4** Fortunato P. (3), Episcopo N. **La Gira O.F. Chelli-Ristorante Pin Bon 6-3** Mitta L. (4), Forieri M., Llozhi E.; Greco L. (2), Ioppolo A. **Avosa-Sporting Bacco 5-1** Patricelli D., Memaj M., Porpora F., Lala D., Agrifoglio C.; Rimondi D. **Tabaccheria Briselli-Locanda Alinò 3-5** Ibba A., Stefanelli L., Sergi M.; Morina A. (2), Migliore F. (2), Lesi L. **Sesta Godano-Saja Srl 1-3** Ghiorzo J.; Vene' L. (2), Paloka E.

**Classifica:** Locanda Alinò punti 22; La Gira 19; Avosa 18; Saja 14; Pin Bon 11; Briselli 9; Sesta Godano 8; Pellegrini 7; Leta1990 6; Sporting Bacco 3; Baldassini -1.

## **GIRONE 2**

**Levanto-Moto Masini 1-2** Moggia A.; Di Grazia E., Masini M. **Asd La Foce Fuoricampo-Real Dlf Pizzeria Chiara 3-5** Brunetti F., De Rosa M., Cancogni D.; Carrozzo G. (2), Raba' G. (2), Maggiani S. **Realchiappa Progetto Appalti-Bar Cavour 7-1** Porrini R. (2), Chiocca M. (2), Granados A., Lorenzi D., Filie' M.; Gerini A. **Ac Rebocco/Vf Alinò-Bar Ravenna 6-6** Figoli M. (2), Coppola M. (2), Grillo R., Bruccini B.; Gianniello M. (2), Stretti F., Essaga Ndjodo J., Rammacca M., Del Bene A. **Pizzeria Fuoricampo-Asc Bagnone 5-4** Cerretti R., Alberghini M., Palamara A. (3); Giromini M. (2), Fabiani S. (2)

**Classifica:** Realchiappa punti 17; Real Dlf 16; Moto Masini e Levanto 14; Bagnone 12; Veppo, Bar Cavour e Pizzeria Fuoricampo 10; Rebocco/Alinò 9; Ravenna4; La Foce Fuoricampo 1.

## **GIRONE 3**

**Amatori Per Lucio-Good Boys 5-0** Vatteroni L. (2), Pennacchi V. (2), Granai C. **Delta Del Caprio-Arci Canaletto 5-7** Volpi M. (3), Gnetti A., Baldi G.; Argenziano A. (5), Rapallini A. (2) **Autoservice Cassana-Sarzanello 3-4** Piva D. (2), Mariotti D.; Domenichelli M. (2), Pasquali D., Conti A. **Dlf/Gmn-Monti 1-8** Gabetti G.; Crispi L. (4), Gabrielli L. (3), Bassignani T. **Marola-Anglotech 4-2** Ruffini C., Blandino M., Florio A., Carrara G.; Carmè S. (2)

**Classifica:** Sarzanello punti 18; Monti 16; Muggiano/Chelli 15; Amatori Per Lucio 14; Canaletto 12; Good Boys 11; Marola 9; Delta Del Caprio 8; Anglotech e Dif/Gmn 6; Autoservice Cassana 5.

#### **GIRONE 4**

**Asd Atletico Tresana 2010-Asd Comano 2016 0-3** Servi M., Servi N., Micheli F. **Ristorante Albergo Nettuno-Atletico Gragnola 4-3** Bucchignani A. (3), Rolla T.; Costa A. (2), Valletta N. **Bar Picchi-DI Stella Rossa Canaletto 7-2** Gjonaj E. (3), Sabatini A. (2), Tedesco G., Fantolini L.; Camara I., Rolla S. **Sesta Godano 2-Veppo 2 3-6** Prosperini G. (2), Sartelli F.; Basile F.

**Deportivo La Bottiglia-Locanda De' Nobili 4-0 per rinuncia**

**Classifica:** Bar Picchi punti 16; Deportivo La Bottiglia 15; Nettuno 13; Comano e Gragnola 12; Tresana 10; Locanda De' Nobili 7; Sesta Godano 2 6; Veppo 2 e DI Stella Rossa Canaletto 4.